



Amministrazione Provinciale di Avellino

Originale Verbale di Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci

SEDUTA PUBBLICA del 05.09.2016 in I convocazione

N. 1 del registro

O G G E T T O

**DELIBERA DI CONSIGLIO PROVINCIALE N.282 DEL 10.08.2016 AD OGGETTO:
"BILANCIO DI PREVISIONE 2016 – ADOZIONE CON RELATIVI ALLEGATI" - PARERE**

L'anno duemilasedici il giorno CINQUE del mese di SETTEMBRE alle ore 10,50 nella sala Grasso di Palazzo Caracciolo si è riunita l'Assemblea dei Sindaci in I convocazione a seguito di avviso diramato dal Presidente della Provincia nei modi e forme di legge.

Sono presenti ad inizio di seduta, i Sindaci dei Comuni della Provincia o loro delegati (giuste deleghe agli atti) come segue:

Comune	Popolazione	Rappresentante	Presenza
Aiello del Sabato	3.971	Ernesto Urciuoli	P
Altavilla Irpina	4.280	Mario Vanni	P
Andretta	2.056	Pasquale Guglielmo	P
Aquilonia	1.815		A
Ariano Irpino	22.517	Domenico Gambacorta	P
Atripalda	10.926	Paolo Spagnuolo	P
Avella	7.788	Fabio Conte	P
Avellino	54.222	Maria Elena Iaverone	P
Bagnoli Irpino	3.274	Domenico Iuliano	P
Baiano	4.730	Enrico Montanaro	P
Bisaccia	3.919	Francesco Tartaglia	P
Bonito	2.526	Giuseppe De Pasquale	P
Cairano	348	Luigi D'Angelis	P
Calabritto	2.500		A
Calitri	4.921	Michele Di Maio	P
Candida	1.152	Fausto Picone	P
Caposele	3.537		A
Capriglia Irpina	2.417	Nunziante Picariello	P
Carife	1.498		A
Casalbore	1.922	Raffaele Fabiano	P
Cassano Irpino	967	Salvatore Vecchia	P
Castel Baronia	1.150		A
Castelfranci	2.104		A
Castelvetere sul Calore	1.672	Giovanni Remigio Romano	P
Cervinara	9.969	Caterina Lengua	P
Cesinali	2.472	Ciro Tirella	P
Chianche	551		A

Chiusano di San Domenico	2.351	Carmine De Angelis	P
Contrada	3.005	Giovannino Tucci	P
Conza della Campania	1.432	Antonino Cosantino Masini	P
Domicella	1.873		A
Flumeri	3.045	Angelo Antonio Lanza	P
Fontanarosa	3.301	Armando Amabile (Comm. Pref.)	P
Forino	5.397	Pasquale Nunziata	P
Frigento	3.965	Carmine Ciullo	P
Gesualdo	3.603	Vincenzo Carrabs	P
Greci	736	Alfredo Cozza	P
Grottaminarda	8.297	Angelo Cobino	P
Grottolella	1.955	Vincenza Bergamasco	P
Guardia Lombardi	1.803		A
Lacedonia	2.465	Antonio Di Conza	P
Lapio	1.648		A
Lauro	3.608		A
Lioni	6.335		A
Luogosano	1.238	Vincenzino Buono	P
Manocalzati	3.234		A
Marzano di Nola	1.680		A
Melito Irpino	1.936		A
Mercogliano	12.403	Massimiliano Carullo	P
Mirabella Eclano	7.904	Francescantonio Capone	P
Montaguto	451		A
Montecalvo Irpino	3.907	Francesco Pepe	P
Montefalcione	3.442	Maria Antonietta Belli	P
Monteforte Irpino	10.878	Martino Della Bella	P
Montefredane	2.308		A
Montefusco	1.393	Carmine Gnerre Musto	P
Montella	7.877	Ferruccio Capone	P
Montemarano	3.005	Beniamino Palmieri	P
Montemiletto	5.361	Agostino Frongillo	P
Monteverde	831		A
Montoro	19.456	Mario Bianchino	P
Morra De Sanctis	1.309		A
Moschiano	1.667		A
Mugnano del Cardinale	5.312	Stefano Romanini	P
Nusco	4.258		A
Ospedaletto d'Alpinolo	1.970		A
Pago del Vallo di Lauro	1.851	Antonio Mercogliano	P
Parolise	686		A
Paternopoli	2.489	Giuseppe Forgione	P
Petruro Irpino	341	Giuseppe Lombardi	P
Pietradefusi	2.375		A
Pietrastornina	1.568	Tiziana Ciardiello	P
Prata di Principato Ultra	2.978		A
Pratola Serra	3.708	Raffaele Pisano	P
Quadrelle	1.893		A
Quindici	1.785		A
Rocca San Felice	869	Giuseppe Fiorillo	P
Roccabascerana	2.366		A
Rotondi	3.580	Vittorio Claudio	P
Salza Irpina	767		A
San Mango sul Calore	1.192	Salvatore Moccia	P

San Martino Valle Caudina	4.745	Pasquale Pisano	P
San Michele di Serino	2.591		A
San Nicola Baronia	784	Francesco Colella	P
San Potito Ultra	1.598		A
San Sossio Baronia	1.697	Francesco Saverio Garofalo	P
Santa Lucia di Serino	1.446	Fenisia Mariconda	P
Santa Paolina	1.366		A
Sant'Andrea di Conza	1.662		A
Sant'Angelo a Scala	755		A
Sant'Angelo all'Esca	836	Attilio Iannuzzo	P
Sant'Angelo dei Lombardi	4.304	Rosa Anna Maria Repole	P
Santo Stefano del Sole	2.189		A
Savignano Irpino	1.163	Fabio Della Marra Scarpone	P
Scampitella	1.344	Francesco Rauseo	P
Senerchia	1.014		A
Serino	7.129		A
Sirignano	2.878		A
Solofra	12.419	Pasquale Gaeta	P
Sorbo Serpico	594	Maria Teresa Fontanella	P
Sperone	3.655	Marco Santo Alaia	P
Sturno	3.139		A
Summonte	1.613	Pasqualino Giuditta	P
Taurano	1.600		A
Taurasi	2.444		A
Teora	1.543		A
Torella dei Lombardi	2.225		A
Torre Le Nocelle	1.360		A
Torrioni	578		A
Trevico	1.072		A
Tufo	924		A
Vallata	2.856		A
Vallesaccarda	1.418	Franco Archidiacono	P
Venticano	2.532	Luigi De Nisco	P
Villamaina	1.018	Stefania Di Cicilia	P
Villanova del Battista	1.777	Umberto Colantuono	P
Volturara Irpina	3.401	Marino Sarno	P
Zungoli	1.197	Paolo Caruso	P
popolazione complessiva	429.157		

Comuni presenti	70	quorum Comuni: 60	Si
Comuni assenti	48	Verifica somma voti Comuni	118
Popolazione rappresentata	329.318	quorum popolazione: 214.579	Si

PRESIEDE la seduta il Dott. Domenico GAMBACORTA Presidente della Provincia e Sindaco del Comune di Ariano Irpino .

ASSISTE il Segretario Generale Dr. Antonio Fraire

IL PRESIDENTE constatata la legalità dell'adunanza, ai sensi dell'art1, co.55 della Legge n.56/2014, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente della Provincia di Avellino dichiara:

Signori Sindaci buongiorno a tutti e benvenuti. Vi ringrazio per questa disponibilità di stamattina, lo so che i Sindaci sono tutti molto impegnati e so benissimo che si tratta di un sacrificio importante però siamo di fronte all'atto quasi conclusivo dell'iter di approvazione del bilancio di previsione 2016 che l'anno scorso abbiamo approvato un po' più tardi. Quest'anno siamo stati capaci di anticipare al 10 agosto, come Consiglio Provinciale, rispetto al termine del 31 luglio stabilito dalla norma e siamo arrivati, appunto, a questa assemblea che consente di varare questa manovra di bilancio che vale qualcosa come 230 milioni. Se si esclude la reimputazione all'esercizio 2016 delle obbligazioni derivanti dagli esercizi pregressi siamo intorto ai 100 milioni di euro eccezione fatta per servizi conto terzi. È un bilancio che non è strutturato su base triennale ma solo annuale in virtù della deroga concessa alle Province dalla legge di stabilità 2016. Deroga che si è resa necessaria a causa delle difficoltà finanziarie dell'intero comparto, oggetto di riordino a seguito dell'entrata in vigore della legge Delrio, e sempre più sottoposto a tagli ai trasferimenti erariali e contributi alla finanza pubblica. I tagli ai trasferimenti erariali. A seguito della fiscalizzazione dei trasferimenti erariali (d.lgs. 68/2011) è stato costituito il Fondo Sperimentale di Riequilibrio che per la Provincia di Avellino sarebbe dovuto essere di oltre 21 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2012. Tuttavia, per effetto dell'entrata in vigore del D.L. 95/2012, la così detta spending review, annualmente lo stesso subisce cospicue riduzioni: nell'anno 2016 l'attribuzione erariale è stata pari a 13 milioni di euro (- 40%). In sei anni dal 2012 al 2016 il taglio complessivo ammonta a circa 40 milioni di euro. I contributi alla finanza pubblica. Come sapete dal D.L. 66/2014, con una manovra volta alla riduzione della spesa corrente degli enti locali e con trasferimento allo Stato dei relativi risparmi a titolo di contributi alla finanza pubblica siamo arrivati ad un ulteriore contributo, nel 2016, di 3 milioni di euro. Inoltre con la finanziaria 2015 è stato imposto alle Province un ulteriore contributo alla finanza pubblica che per il 2016 ammonta per la sola Provincia di Avellino a quasi 18 milioni di euro. Il nostro bilancio di previsione parte, quindi, con un cifra con il segno meno pari a 8 milioni di trasferimenti erariali in entrata e un + 21 milioni di contributi alla finanza pubblica in uscita in un contesto normativo (la legge di stabilità 2016) che impone alla Provincia di non incrementare le proprie entrate. Come raggiungere l'equilibrio? Le strade erano due: rispettare il saldo di finanza pubblica (entrate finali – spese finali) con le esigue entrate a disposizione, limitando le spese a quelle di carattere obbligatorio (personale, locazioni, contratti già in essere) e rinunciando all'idea di dare un minimo servizio alla collettività, condannando di fatto l'Ente alla totale inutilità. L'altra strada da percorrere era, al contrario, quella di dare un segnale, di far capire al governo ed ai cittadini che questo Ente deve essere messo in condizioni di operare e che è capace di fare quello per cui è nato: soddisfare le esigenze della collettività amministrata, svolgendo le sue funzioni fondamentali. In quale modo realizzare tutto questo? Utilizzando l'Avanzo di Amministrazione, una risorsa non valida ai fini del saldo di finanza pubblica ma consentita nell'applicazione all'equilibrio corrente delle Province dalla legge di stabilità 2016. La Provincia di Avellino ne dispone in grossa entità ed è assurdo che in un momento storico come quello attuale un Ente disponga ancora di tali risorse e si trovi nell'impossibilità di utilizzarle a causa di vincoli imposti. La nostra scelta, infatti, è andata nella seconda direzione. Con la delibera di Consiglio Provinciale n. 217 del 08.07.2016, una delibera che è stata assunta all'unanimità da tutto il Consiglio Provinciale, saluto i Consiglieri Provinciali che sono tutti qui presenti; noi abbiamo deciso di garantire il finanziamento del fabbisogno necessario al soddisfacimento delle esigenze dei nostri cittadini nell'ambito delle funzioni fondamentali dell'Ente, reperendo tutte le risorse necessarie, anche quelle dell'Avanzo di Amministrazione, da utilizzarsi interamente nelle relative quote libera e destinata. Ciò privilegiando finalità (in primis la messa in sicurezza di strade e scuole) a prescindere dal rispetto del saldo di finanza pubblica, nella consapevolezza che l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione ne comporterà, salvo modifiche normative, il sicuro squilibrio. Il risultato si evince dal bilancio di previsione 2016 sottoposto al vostro parere. L'avanzo di amministrazione applicato ammonta ad oltre 26 milioni di euro ed è finalizzato: per circa 20 milioni di euro alla riprogrammazione degli investimenti di cui al Programma Opere Pubbliche 2015 non realizzati nell'esercizio scorso ed al Programma Opere Pubbliche 2016, garantendo la messa in sicurezza delle strade provinciali, degli edifici scolastici e dei beni dell'ente che maggiormente necessitano di interventi; assistenza Tecnica agli Enti Locali, siamo i primi in Italia ad aver inventato questa formula che consente trasferimento per euro 2.500.000,00, da realizzarsi, nella fattispecie, sostenendo economicamente e finanziariamente tutti i Comuni della Provincia nelle attività connesse a pratiche di Prevenzione Incendi (compreso accertamenti e agibilità), pratiche di aggiornamento dell'Anagrafe dell'Edilizia scolastica, interventi di bonifica amianto sugli edifici di proprietà pubblica, realizzazione e/o aggiornamento di strumenti urbanistici; contributi aggiuntivi al trasporto pubblico locale per l'anno 2016: c'è stata una riduzione del trasferimento regionale per il TPL che ha imposto un taglio alle percorrenze del 10% per l'intero anno 2016; il bilancio provinciale garantisce per il 50% che il suddetto taglio decorra dal luglio 2016 anziché da gennaio;

viene inoltre garantito un finanziamento alle seggiovie del Laceno di euro 100.000,00 euro , nonché i 220.000,00 euro stanziati lo scorso esercizio e che sono, in questa fase, in fase di erogazione per la fase di start up della funicolare di Montevergine; lavori di ammodernamento degli impianti di trattamento rifiuti nella misura di euro 900.000,00; appositi interventi sull'Oasi di Conza della Campania, per euro 98.000,00; completamento fornitura di cabine tecnologiche complete di apparecchiature per la realizzazione del sistema di controllo e monitoraggio dei corpi idrici superficiali in provincia di Avellino, per euro 300.000,00 sui fumi Ufita, Calore, Sabato e sul torrente Solofrana; lavori di sistemazione idraulica dei fiumi di competenza provinciale, per euro 400.000,00; interventi su biblioteche, musei, edifici a servizio della cultura, per euro 300.000,00, oltre eventuali progetti di spesa corrente a finanziarsi. In bilancio è inoltre iscritto il finanziamento che la Regione Campania ha garantito nel "Patto per lo Sviluppo della Campania" che assegna alla Provincia di Avellino 9.100.000,00 euro destinati per 7 milioni euro ad investimenti nella viabilità provinciale e per 2,1 milioni di euro ad interventi sul patrimonio dell'ente. Finanziati con le entrate correnti dell'ente sono, invece, i contributi alla finanza pubblica sopra richiamati, la spesa del personale, i fitti passivi, le utenze, la manutenzione ordinaria delle strade provinciali, il decentramento amministrativo, vale dire il sostegno a tutte le scuole superiori per tutte le utenze e le spese correnti per la tutela ambientale. Risultano ancora in bilancio ancora le spese per l'espletamento delle funzioni non fondamentali nelle more del definitivo passaggio ad altri enti: ovviamente in entrata è iscritto lo stanziamento di pari importo per il rimborso delle spese anticipate. In linea con le indicazioni dello scorso anno, la Provincia, nonostante le difficoltà, ha deciso di attingere, come dicevo, all'avanzo di amministrazione per compiere scelte strategiche a favore della crescita del territorio. A dicembre 2015 il Consiglio Provinciale ha deciso, all'unanimità, ha varato un investimento per la somma cospicua, 26,5 milioni di euro, per la realizzazione di cinque Poli Scolastici Formativi di Eccellenza, localizzati rispetto alle relative articolazioni nell'ambito dei rispettivi sistemi città, con la delibera n.233/2015, ed individuati con analisi delle singole candidature con la delibera n.238/2015. In materia sono stati stipulati accordi con i Comuni rappresentanti dei sistemi di città che si sono candidati e siamo già in una fase avanzata del percorso. Parliamo del: Polo Enologico di Avellino, Polo Alberghiero-Alimentare di Ariano Irpino, Polo Musicale a Gesualdo, Polo Professionale di Montoro e per Polo Agroambientale e tecnologico in Alta Irpinia. Tutti, ripeto, finanziati con l'avanzo di amministrazione per un totale di 26,5 milioni di euro. Strade e scuole. Quest'anno, in linea con i nostri obiettivi programmatici, abbiamo deciso di garantire in maniera capillare la manutenzione delle strade e del patrimonio scolastico. E ciò senza dimenticare, come si diceva, l'assistenza tecnica ai Comuni, restituendo al territorio ed ai cittadini le risorse incamerate dalla Provincia, attraverso servizi reali. Dallo scorsa estate, dall'ultima assemblea di settembre del 2015, l'Ente ha avviato diverse attività. Abbiamo sottoscritto Protocolli d'Intesa per l'attuazione di azioni congiunte ed istituzionali per il miglioramento, adeguamento, riqualificazione e messa in sicurezza delle strade di diverse strade con diversi Comuni. Ma anche per quanto riguarda Campus Scolastici. Ci sono altri Enti: l'Amministrazione della Baronìa, i Comuni di Teora, Alto Clanis e Vallo Lauro, Montemarano, Frigento, Nusco e Luogosano che sono pronti per la firma di questi protocolli consentono di velocizzare l'iter di intervento sulle arterie di competenza provinciale, attraverso una collaborazione istituzionale, punto fermo al quale è improntata ogni attività politica e gestionale di questo Ente. Vale a dire che i Comuni procederanno alla progettazione esecutiva degli interventi che riguardano, sul loro territorio, in modo da accelerare anche l'iter di approvazione dei progetti. Sono poi in corso interventi di manutenzione sulle strade dei quattro ambiti (Nord, Sud, Est, Ovest) per una somma complessiva di 1.900.000,00 euro, che si aggiungono ai progetti per le opere straordinarie e per gli altri interventi già programmati ed oggetto di accordi con i Comuni. In sede di conversione del D.L. 113, il decreto sulle misure urgenti degli Enti Locali, sono ripartiti, in favore delle Provincie, altri euro 100.000.000,00 siamo in attesa di definire l'importo della Provincia di Avellino che sarà determinato sulla base degli abitanti e sulla base della lunghezza delle strade. Ma questo dovrebbe incrementare il nostro fondo a disposizione, appunto, sulle strade. Per l'edilizia scolastica, settore sul quale sin da subito abbiamo concentrato i nostri sforzi, segnaliamo alcuni degli appalti più importanti attualmente in corso, evidenziando che la competenza della Provincia è notoriamente riservata agli istituti superiori (sono 59 In Provincia di Avellino). Sono cominciati i lavori di ampliamento, con la realizzazione di un nuovo stabile, del Liceo Classico Colletta di Avellino; i lavori di adeguamento e messa in sicurezza del liceo sportivo di Sturno; i lavori di manutenzione straordinaria delle facciate ed aree esterne del liceo Parzanese di Ariano; la rimozione dell'amianto e rifacimento della copertura dell'Itis Dorso di Avellino; lavori di messa in sicurezza del liceo De Sanctis di Sant'Angelo dei Lombardi e dell'istituto Majorana di Grottaminarda, dell'Ipsia Dorso di Lacedonia, del Convitto Nazionale di Avellino, del Liceo Imbriani di Avellino, dell'Ipsaar Manlio Rossi Doria di Avellino. A questi macro interventi bisogna aggiungere una serie di opere di manutenzione ordinaria già programmata su altri plessi del territorio per un totale di 250.000,00 euro, senza sottacere quelle sulle strutture di proprietà - resesi o a rendersi disponibili - finalizzate ad una più proficua "patrimonializzazione" (abbiamo contatti con la RGS per la concessione in

locazione del 2° piano del Palazzo di Prefettura, con il Ministero dello Sviluppo economico per la concessione in fitto di parte dello stabile “Caserma Litto” ad Avellino ecc.). Sempre in tema di edilizia scolastica, abbiamo eliminato i costi dei fitti passivi con una razionalizzazione delle classi, come nel caso dell’Itc Volpe di Grottaminarda e del Liceo Marone di Avellino, risparmiando, rispettivamente, 130.000,00 euro e 216.000,00 euro all’anno. Per quanto riguarda i fiumi abbiamo una serie di lavori abbastanza importanti, il più importante è stato recentemente aggiudicato e riguarda il fiume Sabato lungo il tratto urbano di Atripalda primo stralcio funzionale per 4.538.695,53 euro, lavori di sistemazione idraulica in corso fra Cassano e Montemarano 500.000, 00 euro; fra i Comuni di Cesinali, Santa Lucia Di Serino, Santo Stefano Del Sole e Tufo per 500.000, 000 euro, fra Ariano Irpino e Montecalvo Irpino euro 220.000,00; nei Comuni di Grottaminarda e Melito Irpino euro 500.000,00. Ancora fra Santa Lucia di Serino, Pratola Serra e Prata 990.000, 00 euro, Castel Baronia, Frigento e Bonito 990.000, 00 euro, Castel Baronia, Frigento e Bonito 990.000, 00 euro. Sono all’80% i lavori di realizzazione sul Fiume Calore fra il Ponte della lavanderia ed il torrente Pacione 2.757.382,88 euro, ma siamo arrivati all’80%; ancora Fiume Calore manutenzione straordinaria 280.000, 00 euro; fiume Sabato 280.000, 00 euro, fiume Ufita 280.000,00 euro e lavori di minore entità fra Manocalzati, Montefredane e Pratola Serra. È stato, poi, attivato, un sistema di monitoraggio con una serie di centraline. Questa è stata fatta la gara d’appalto ma bisogna fare ancora il contratto e riguardano i territori di Lapio, Montella, Melito Irpino, Montecalvo Irpino, Solofra (in area Asi), Atripalda, Manocalzati, Prata Principato Ultra. Infine facciamo riferimento ad altri progetti da ultimo “Irpinia: Musica e Castelli” che la Regione ha finanziato alla Provincia riconoscendo anche un ruolo di coordinamento di queste iniziative. Abbiamo per altro in fase conclusiva il trasferimento del personale alla Regione Campania. Abbiamo evitato completamente la messa in mobilità di personale della Provincia, nessuno perde il posto di lavoro. Dal primo gennaio avremo una dotazione organica di 154 dipendenti a cui si aggiungono 45 dipendenti delle funzioni legate alle politiche del lavoro e della formazione che vengono pagati in parte dal Governo ed in parte dalla Regione Campania ma che continueranno, almeno per il prossimo biennio, ad operare per conto della Provincia. Stesso discorso per gli 11 dipendenti di Biblioteca e musei, in questo caso retribuiti dalla Regione. Altre 24 unità, invece, sono state già assunte dalla Regione, tutto il personale dell’agricoltura e gli uffici Uma. Mentre 55 Persone hanno usufruito della cosiddetta norma “pre-Fornero”, raggiungendo il traguardo della pensione. Tutto questo ha consentito questa manovra di ridurre il costo del personale del 50% oggi è di 6.114.000,00 euro. Infine sento di ringraziare tutti i Consiglieri Provinciali perché nel corso di questi due anni hanno dato tutti un grande contributo anche in termini operativi, oltre che strategici, garantendo una tenuta anche politica del Consiglio Provinciale che, ripeto, ha deliberato all’unanimità pur nella consapevolezza delle risorse che non sempre garantiscono una risposta a tutti i Sindaci della Provincia che, ripeto, sulla situazione delle strade, spesso sono rimasti inascoltati. Ripeto speriamo che con questa manovra che determinerà probabilmente lo sfondamento del patto di stabilità ma lo abbiamo fatto nella consapevolezza di recuperare, soprattutto per quello che riguarda la manutenzione straordinaria delle strade provinciali, con una serie di interventi che dovrebbero migliorare molto la situazione delle strade di questa Provincia. Grazie a tutti. Se ci sono interventi. Chi vuole intervenire? Sindaco di Zungoli. In rigoroso ordine alfabetico all’inverso, Sindaco.

Il Sindaco di ZUNGOLI dichiara:

Chiedo scusa le spalle. Buongiorno a tutti. Ringraziamo la Presidenza, il gruppo della Giunta che in qualche modo ha elaborato questo piano economico e finanziario della Provincia però devo dire che questo restava all’Assemblea dei Sindaci ed anche questo ci è stato tolto. Non perché ce lo avete tolto, i tempi e tante altre ragioni ci portano a questo. Mentre ascoltiamo questi dati molto positivi io mi ponevo delle domande: che dico ai miei cittadini perché sono due anni che le strade provinciali che non si puliscono e, quindi, con grandi rischi purtroppo si affronta nell’unica strada di collegamento del paese di Zungoli, borgo più bello d’Italia, che è una fetente di linea, scusate il termine, da due anni non si riesce ad avere, c’è una demarcazione della provinciale perché è una zona che sta a 800 metri e, quindi, di inverno è un problema assai grave e d’estate, la nebbia, comunque non permette di far fronte. Che dire a questi cittadini quando mi diranno “è vero, avete fatto giù alla Provincia quella conferenza stampa per i cinghiali” però qui, ormai, il terreno 20 chilometri quadrati sono tutti aratri, diciamo noi, si continua a stare in questa situazione. Cioè ci siamo visti qua, ne abbiamo parlato, abbiamo parlato un po’ degli impegni. Capisco che non è facile mantenere tutto questo ma qualcosa bisognerà fare. Cioè io ho fatto riferimento a quello che accade anche in altre Regioni non perché dobbiamo guardare gli altri ma dobbiamo anche guardarli perché laddove c’è uno spazio, un modo, una risposta che noi possiamo dare la dobbiamo anche dare. Perché il problema c’è ed è grave. È grave quello di Zungoli dalla Baronia e dell’intero territorio perché, mi pare, che un po’ tutti quanti lamentano questo problema. Cosa dire alla fondo valle cioè quando noi usciremo da questa emarginazione territoriale, geografica e economica di attenzione, mai. C’è una fondo valle che abbiamo immaginato con un gruppo di Comuni, 10 della zona di

Baronia, la Provincia dovrebbe non dico farsene carico ma immaginare che questi Comuni stando insieme vorrebbe che si venga fuori e che questa aggregazione possa creare all'interno di questo territorio, della Provincia di Avellino, una nuova economica e un nuovo sviluppo possibile, perché questo è possibile. Ecco perché queste sono le ragioni che questi Comuni stanno insieme, si ritrovano insieme perché forse insieme è più facile dare risposte alla gente. Questo bilancio mi sembra, a livello numerico, ottimale però i problemi restano. Retano e, quindi, quelli che chiedono un'impegnativa del gruppo della Giunta, se così la possiamo chiamare, quasi che desse delle risposte un po' più chiare. Questa linea si può avere o non si può avere? Cioè si tratta di demarcare una provinciale di 5 chilometri, badate bene qua non dobbiamo fare 500 chilometri. È qualcosa che va fatta. Io non capisco come si può continuare, io ogni tanto vengo qua e "non vi preoccupate che il facciamo" sono 4 tecnici ma non si può continuare così. Può darsi che la Giunta non sia a conoscenza di queste cose che non sempre funzionano nonostante gli impegni che si assumono ma bisogna prendere coscienza. In questa sede bisogna Queste cose vanno dette perché esistono questi problemi perché, poi, se dobbiamo guardare i grandi numeri per dimenticare i problemi veri forse il nostro compito finisce qua, non c'è più motivo di rappresentare una comunità dove le risposte diventa difficile poterle dare. Quindi caro Presidente l'impegno che io vi chiedo è che Sulla fondo valle ci sia, anche da parte di questa Giunta, una presa non dico di posizione ma fare proprio questo progetto della fondo valle dei dieci Comuni e far sì che la Regione possa prendere una dovuta considerazione anche perché abbiamo Consigliere così la Regione possa prendere una dovuta considerazione anche perché abbiamo Consiglieri che possono, in qualche modo, fare da tramite, che ci possono aiutare ma non noi come persona, come Comune ma il territorio perché da questo dipende anche la crescita innanzitutto del territorio del suo complesso. Anche la stessa area vasta può risentirne positivamente se questi problemi, in qualche modo, si affrontano. Se si vorrà dire che sulla provinciale, non dico facciamo tutto, mi rendo conto perché è difficile, le risorse sono quelle. Però l'impegno, caro Presidente, che almeno le strisce le dobbiamo fare un po' di segnaletica verticale, per la neve, per la nebbia. Unica strada ed è un borgo, come i tanti paesini, perché queste sono delle risorse che dovrete curare voi, noi fino a un certo punto. Fate le vostre, anche voi perché solo così potremmo guardare avanti ed anche approvare bilanci con un senso diverso. Vi ringrazio.

Il Sindaco del Comune di MONTELLA dichiara:

Buongiorno a tutti. Oltre al ringraziamento che è doveroso chiaramente per il lavoro svolto dal Presidente Gambacorta e dal Consiglio Provinciale; credo che dal bilancio dei 100 milioni ci sia qualche piccola discrasia da poter osservare anche in ragione e virtù di questo ultimo cataclisma per il quale anche in questa Provincia, mi riferisco al terremoto del centro Italia, c'è un dovere in assoluto che è la priorità e credo anche che si debba revocare e modificare qualche delibera e parlo della delibera provinciale 238/2015. Credo che c'è un dovere di guardare soprattutto ai nostri Istituti Superiori. Ce lo dicono oramai i fatti, è un dovere ripeto ed anche perché su questa delibera, Presidente, ricordo che ci fu un bando che ha avuto una vita breve e lo dico con la massima schiettezza anche ai colleghi della Provincia, ai Consiglieri Provinciali, è stata fatta la solita, la classica ripartizione centelliana a chi più poteva portare qualcosina nella propria direzione a discapito di una miriade di Istituti, che sono ben 59, per i quali la maggior parte di questi Istituti ancora non hanno un minimo di adeguatezza nemmeno come miglioramento sismico, nemmeno sotto la forma igienica. Ci Istituti che da oltre 20 anni non si fa un'imbiancata a calce per disinfettare, non ci sono impianti a norma. Allora dico prima di pensare a fare altre cose consolidiamo, mettiamo in sicurezza quello che abbiamo per la sicurezza dei nostri giovani nelle scuole. Poi, in tutto quello che si vuole fare, io credo che sicuramente la priorità è sulle strade, la mobilità e, quindi, le scuole ma non ho sentito parlare, Presidente, qualcosa sull'ambiente. Ovvero i lavori sui fiumi che sono tanti, faccio il plauso anche a Montella sicuramente, ma se c'è un fiume, il Calore a Montella, questo fiume rivendica.

Stiamo concludendo anche questo certamente non solo per merito della Provincia ma perché c'è u Sindaco e una comunità che ha saputo rivendicare un diritto di bonificare questo fiume e credo che i fiumi si bonificano soprattutto con le depurazioni che le nostre istituzioni sovracomunali, quindi mi riferisco non alla Provincia che non ha i mezzi ma alla Regione, dovrebbe partire, se vogliamo parlare di ambiente, dall'obbligo della depurazione. È la Regione che deve fare un check up e deve realizzare i depuratori in tutti i Comuni perché se non si parte da questo l'inquinamento non lo elimineremo mai. Quindi: strade, scuole, le innovazioni sul risparmio energetico, ripeto, per qualche istituti e qualche rinfrescata che è importante. I rifiuti Presidente, non abbiamo parlato di rifiuti, non abbiamo parlato dello stato di salute dell'Irpinia Ambiente per la quale io leggo tantissime difficoltà che coinvolge la maggior parte dei Comuni della nostra Provincia e per la quale la Provincia è il proprietario di questo Ente. Su questo credo che la Provincia deve fare qualche intervento, deve garantire e deve puntare al recupero perché tanti Comuni non si sono adeguati. Gradirei qualche chiarimento

sulla soluzione dei rifiuti visto che c'è la formazione del nuovo Ato. Inoltre le cose spicciole, è stato detto anche dal collega di Zungoli, cosa banale i cinghiali che, oramai, stanno invadendo un'intera Provincia. La Provincia rispetto ai problemi del territorio nella funzione istituzionale di coordinamento è sempre un ente sovracomunale che nel coordinamento può fare anche delle deroghe, si deve attivare per proporre e risolvere i problemi che riguarda oramai l'intera collettività della Provincia. Non perché è della giurisdizione della competenza ma, credo, che la Provincia nel ruolo che ha, rispetto alla riforma, si deve interessare di questi problemi più generali. Grazie.

Il Sindaco del Comune di CHIUSANO SAN DOMENICO dichiara:

Grazie Presidente per la relazione e la sensibilità istituzionale. Il mio è un intervento che, in realtà, vuole essere in qualche modo una mozione di indirizzo a questo Consiglio Provinciale relativamente a una questione che non è di Chiusano, qui non stiamo facendo i Sindaci dei singoli Comuni o delle singole realtà. Personalmente ho redatto insieme alla Provincia e al Consiglio Provinciale un protocollo d'intesa per la messa in sicurezza della strada provinciale e, quindi, dell'ingresso a destra per ciò che riguarda i Comuni di Chiusano, Lapio, Montefalcione cioè quella parte abbastanza pericolosa del tratto dell'Ofantina. Ma gli ultimi periodi estivi, perché questo ci hanno lasciato i periodi estivi, ci hanno lasciato una situazione Ofantina davvero ingestibile. Ingestibile perché i dati della Polizia e anche della Questura ci dicono che in meno di due mesi più di quattro morti sul tratto della vecchia Ofantina, Ofantina bis, da Manocalzati fino a Paternopoli, Castelvete, Fontanarosa ci hanno lasciato una questione di delicatezza di dissesto idrogeologico. La Provincia, con l'aiuto del Comune di Chiusano, si è attivata per la messa in sicurezza di un tratto di non propria competenza, ringrazio quindi anche il Presidente e il Vice Presidente Palumbo per l'attenzione, quindi l'estate è passata su una nefralgica situazione che è quella dell'Ofantina. Per questo chiedo alla Provincia, anche perché sono stato Consigliere Provinciale, so bene che quando si inseriscono nelle opere pubbliche spesso e volentieri queste opere pubbliche nell'anno corrente non vengono realizzate e vanno nell'avanzo di amministrazione vincolato. Lo svincolo a destra di Chiusano è 2009, quando ero Consigliere Provinciale, ancora non è realizzato. Ma molte delle vostre opere inserite non saranno quasi sempre realizzate se non c'è un processo di accelerazione che, per esempio, che i protocolli d'intesa con il progetto esecutivo hanno voluto realizzare. Il problema, dunque, qual è? È quello di fare in modo che la Provincia tenga in attenzione almeno attraverso la variazione di bilancio, a novembre, e quindi in fase di assestamento, di una reale messa in sicurezza dell'Ofantina, del tratto dell'Ofantina vecchio cioè da Manocalzati fino a Paternopoli, Castelvete perché quella è una strada che ha problemi sia idrogeologici sia di viabilità: troppi eccessi privati, lo dico con molta franchezza. Gli ingressi nei paesi sono ancora vetusti, lo dico facendo da tramite per i Sindaci. Per esempio, a San Potito, l'ingresso di San Potito occorrerebbe uno svincolo di ingresso e non una strozzatura a U e così via. Un monitoraggio su questa Ofantina perché i dati ci dicono che risulta essere una strada a forte pericolosità dal punto di vista di sicurezza stradale ed a forte pericolosità dal punto di vista del dissesto idrogeologico. Come? Attraverso un apposito protocollo d'intesa e, perché no, un apposito apporto di bilancio più corposo perché gli ambiti 500 mila euro ad ambito, perché sono 2 milioni, sono davvero pochi. Lo abbiamo visto noi quando, lo sa bene l'Assessore al Bilancio, che combattevamo per 2 milioni per ambito, anche il Consigliere Regionale Alaia. Erano altri tempi ma a me conviene dire che finalmente si è capito che bisognava sfiorare il patto di stabilità. Mimmo lo sapevi nel 2010, lo dissi da Consigliere, venni tacciato di follia ma in realtà avevo ragione perché il patto di stabilità sfiorato non incide su noi amministratori che non prendono una lira e, tanto meno, possono incidere sulle quote del personale visto che è bloccato il personale. Quindi chiedo alla Provincia, al Presidente, al Vice Presidente ed ai Consiglieri delegati di approvare questa mozione di ordine e fare in modo che a novembre o in fase di variazione ci sia un'attenzione maggiore sul tratto Ofantina che riguarda il dissesto idrogeologico. Vi ricordo che c'è adesso un fondo di rotazione Per il dissesto idrogeologico così tanto annunciato dal sottosegretario, andrebbe fatta una progettazione in questo senso e perché no anche partecipare al fondo di rotazione se ci sono progetti preliminari che la Regione Campania ha predisposto sulla viabilità. Quindi attenzione sull'Ofantina e, quindi, chiedo una mozione d'ordine su questa possibilità. Grazie.

Il Sindaco del Comune di CASALBORE dichiara:

Buongiorno a tutti. Sarò brevissimo. Ovviamente anticipo il voto favorevole Del Comune di Casalbore. Grazie al Presidente ed ai Consiglieri Provinciali per questo lavoro svolto nel portare un bilancio di previsione nonostante le difficoltà. Io l'unica cosa che vorrei sottolineare oltre a fare mie le considerazioni di chi mi ha preceduto. La sicurezza nei plessi di vostra competenza, e Casalbore non ne ha lo dico così per generalità del fatto, ed ovviamente dell'importanza della messa in sicurezza. Ecco prevedere la rotazione relativamente alla sistemazione, anche ordinaria Presidente, di strade di vostra competenza. Tutto qua. Non dico solo per

Casalbore, come ha detto prima il Sindaco, per aree. Prevedere una rotazione. Non vorrei assistere nuovamente a fondi stanziati per le stesse strade. Solo questa è l'esortazione. Grazie per il lavoro svolto.

Il Sindaco del Comune di MONTORO dichiara:

La relazione che è stata illustrata dal Presidente sicuramente convince dal punto di vista tecnico, amministrativo e contabile però la nostra presenza come Sindaci per votare un documento che è politico, quindi di carattere generale, sicuramente ci spinge a fare delle riflessioni. Mentre è positivo, sicuramente positivo, il ruolo che viene svolto in un momento difficile e complesso della vita della nostra Provincia, in particolare per una serie di ragioni, è però discutibile l'aspetto di carattere operativo che viene evidenziato a più voci. Quindi ci sono due aspetti, a mio avviso, che si evidenziano in questo momento importante e cruciale dell'approvazione del bilancio annuale. Quello di un'impostazione corretta, estremamente corretta e quella anche intelligente che riesce ad anticipare rispetto ai tempi che viviamo in un dibattito sempre più acceso e profondo su quello che sarà, tra virgolette, il percorso residuale degli enti provinciali che è quello che noi possiamo fare. Credo che la Provincia si è mossa bene soprattutto guardando all'impiego dell'avanzo di amministrazione. Si è mossa bene anche per quanto riguarda il ruolo di coordinamento rispetto ai Comuni per individuare in ambito provinciale quali possono essere i punti centrali su cui muovere azioni di sviluppo e, allo stesso tempo, ha svolto un ruolo di coordinamento. Insieme a tutto questo c'è un aspetto operativo. Aspetto operativo che, a mio avviso, è stato appesantito da alcune difficoltà non ascrivibili, però, all'amministrazione provinciale, all'azione che ha portato avanti, in particolare, il Presidente. È costituito da una carezza del personale, da una difficoltà di razionalizzazione di mezzi nell'ambito provinciale e da un appesantimento che viene dalla problematica che oggi esplodono, emergono da parte delle comunità. Vedete che il problema principale riguarda non tanto le strategie, le previsioni, il momento della programmazione quanto quelle delle manutenzioni. Piccole cose è stato anche evidenziato. Su questo, dal punto di vista dello stimolo, mi soffermerei a lasciarlo alla Provincia ma in senso generale non tanto all'azione politica che, ripeto, si muove e si muove bene in accordo con gli amministratori. È uno stimolo che deve puntare a cercare di alleviare le situazioni che molte volte, in modo corrente, continuativo rappresentano un disagio per quanto riguarda la viabilità, in particolare, e poi per quanto riguarda aspetti più delicati seguire quello che è stato fatto in momenti cruciali, in accordo con le amministrazioni locali. È stato fatto per i poli di eccellenza, che è riuscito benissimo. Dal punto di vista operativo c'è il concorso da parte dei Comuni, insieme alla Provincia, a risolvere i problemi ed arrivare prima rispetto alle soluzioni che noi immaginiamo. Per quanto riguarda l'ambiente ugualmente condivido l'impostazione generale. Però, Presidente, quando si è soffermato sul problema della Solofrana quindi io non so se è prevista la Solofrana anche nel contesto dei fiumi che ha indicato. Ho le mie perplessità Perché è stato indicato.

Il Sindaco del Comune di MONTORO dichiara:

Esatto. Quindi non poteva essere la Solofrana nel contesto dei rifiuti. Avevo sentito questa voce perciò mi sono soffermato. Credo che la Provincia potrà giocare un ruolo in questo contesto anche per quello che noi stiamo facendo nei confronti della Regione per arrivare a definire in una sovrapposizione di competenze che, in verità, è anche difficile da riordinare per gli interventi a farsi che noi chiediamo sulla Solofrana partendo soprattutto dalla depurazione. Per cui ci sono comuni interessati, Montoro e Solofra, c'è la Regione, c'è l'autorità di bacino e chiaramente la Provincia ma più come aspetto propulsivo, incidente rispetto a una soluzione possibile che deve concertare una soluzione di bonifica ambientale in questa area. Poi, per quanto riguarda il resto, sia per l'edilizia scolastica perché in un bacino così come complesso e vasto come il montorese – solofrano ho visto che c'è stata la giusta attenzione e noi siamo soddisfatti e, quindi, preannuncio il voto favorevole all'approvazione del bilancio. Grazie.

Il Sindaco del Comune di SANT'ANGELO DEI LOMBARDI dichiara:

Credo che sia dato per scontato, ma anche con piacere, il voto favorevole al bilancio. Credo che la relazione del Presidente abbia puntualizzato meglio quello che era l'atto che ci era stato inviato come Comuni. Nella sostanza condivido, allora dici "perché parli Se uno condivide" perché penso che bisogna dare atto al Presidente di aver lavorato in maniera inclusiva in questi due anni, di aver fatto un lavoro di coordinamento ed io, a proposito di lavoro di coordinamento, mi permetto di sottolineare una cosa in positivo: fino a che esiste la Provincia di Avellino e tutto il territorio provinciale e, quindi, credo che anche quello che accade nei territori anche per altre procedure, altri bandi e altre scelte debba essere conosciuto qui in Provincia. Quindi mi auguro e, visto che attualmente forse qualcosa mi sfugge, però la Provincia è interessata ad un lavoro che riguarda le aree vaste, sicuramente c'è il progetto pilota. Quindi è bene conoscere e sapere quello che accade perché il

disegno deve essere unico. Certo nell'autonomia totale anche perché si tratta di procedure diverse però al Presidente della Provincia, a mio avviso, ha il ruolo anche di rappresentare la Provincia e, quindi, ci sono situazioni dove potrà farsi carico di tutto quello che è. Quindi è una aggiunta in più, è un onore in più che io do al Presidente della Provincia al di là di quelle che sono le funzioni che la legge gli ha lasciato. Per quel che riguarda l'intervento fatto da Carmine de Angelis e dal Sindaco di Montella io credo che non si possa non essere d'accordo che alla luce di quanto accade spendere qualche lira in più per la sicurezza riguardo alla viabilità e riguardo, soprattutto, agli edifici scolastici sia una scelta buona e giusta, per dirla come diceva Anzalone Presidente della Provincia. Anzi io pur condividendo il discorso dei poli formativi che è stato fatto dall'amministrazione provinciale, un lavoro importante non so se tutti i poli siano allo stesso livello di avanzamento, a dire la verità io qualche problema ce l'ho ma non mi interessa intervenire su questo ma mi interessa dirti che se serve per mettere in sicurezza una scuola in più quel piccolo finanziamento, cui io anche insistetti per un'affermazione di principio, è a disposizione perché in questo momento sicuramente non è necessario avviare una cosa, sicuramente soprattutto se poi riguarda il materiale, io credo che l'importante è che le scuole della Provincia di Avellino siano sicure al 100%. Quindi già è stato fatto molto, state facendo molto. Ringrazio anche Girolamo perché noi, a Sant'Angelo, abbiamo un problema annoso. Lui ne ha preso incarico, è stato cancellato il finanziamento per una serie di ragionamenti, poi è stato ripreso dall'amministrazione provinciale. Forse non è sufficiente, si possono trovare insieme delle soluzioni sempre relativa alla sicurezza perché quella condizione di quella scuola è analoga alle scuole che ad Amatrice sono crollate. Non c'è niente di più. Quindi credo che queste cose vanno condivise così come faccio mia la proposta di Carmine. Quindi credo che il lavoro che questa Provincia sta facendo è un lavoro buono. Forse una cosa in più considerando che, io mi auguro che possano andare avanti i Consiglieri Provinciali, fare un po' come ha fatto De Angelis che rispetto ad una emergenza, coordinandosi ovviamente con il Presidente, avendo una delega precisa, ha condiviso quelle che erano le emergenze. Noi avevamo il problema della galleria e ci siamo incrociati sul da farsi. Se, forse, si intensifica questo lavoro che, poi, è il compito dei Consiglieri Provinciali perché prima il Consigliere Provinciale veniva eletto e dava conto all'elettorale, oggi dovrebbe dare conto agli amministratori quindi il rapporto dovrebbe essere continuo soprattutto, ovviamente, per chi rappresenta il territorio. Debbo dire che nell'emergenza galleria anche perché, Presidente, poi un regalo l'ho fatto perché in un momento di dover fare le strade tu stesso mi hai dato atto che la strada che da Morra sale a Sant'Angelo è stata rifatta e, quindi, questo significa una collaborazione istituzionale. Detto questo io ringrazio il Presidente e tutti i suoi collaboratori ma ritengo anche il personale perché il personale edile ed è anche un'occasione per salutare il segretario generale che, per ragioni mie di conoscenza antiche, credo che sia un uomo giusto al posto giusto in questo momento, credo che il personale è poco, non possiamo pretendere chissà che cosa. Quindi sicuramente è giusto razionalizzare, utilizzarli ma queste sono le persone. Quindi bisogna dargli atto che c'è l'impegno. Grazie.

Si da atto che nel corso della discussione sono entrati:

- ✓ alle ore 10,53 il Sindaco di Guardia Lombardi, GENTILE Antonio;
- ✓ alle ore 10,54 il Sindaco del Comune di Montaguto, ZECCHINO Marcello
- ✓ alle ore 10,55 il Sindaco del Comune di Monteverde, RICCIARDI Francesco
- ✓ alle ore 10,57 il Sindaco del Comune di Serino, PELOSI Vito;
- ✓ alle ore 11,12 il Consigliere Delegato dal Sindaco del Comune di Lapio, CARBONE Pasquale
- ✓ alle ore 11,16 il Sindaco del Comune di Pietradefusi, BELMONTE Giulio
- ✓ alle ore 11,19 il Sindaco del Comune di Teora, FARINA Stefano
- ✓ alle ore 11,43 l'Assessore delegato dal Sindaco del Comune di Taurano, GRAZIANO Attilio

A tal uopo si fa atto che i Comuni presenti sono in n. 78 con popolazione rappresentante pari a n.346.698 su n.429.157

Il Vice Sindaco del Comune di BISACCIA: Buongiorno, chiedo scusa Ma giusto un flash. Chiedo scusa in anticipo perché non conoscendo i numeri del bilancio ma mi preme soprattutto segnalare una situazione particolare. Mi riferisco nello specifico alla strada fondo valle Ufita. Presidente non è solo una strada di collegamento ma è una strada che collega lo sviluppo economico soprattutto quello agricolo. Sull'alta Irpinia che prende da Monteverde, Calitri, l'Irpinia d'oriente per intenderci, noi arriviamo in Valle Ufita attraverso un progetto di filiera che è il progetto Grano ...INC.. lungo l'asse ci sono una serie di stoccatore, economia di un territorio che si sviluppa verso quella direzione. Molto probabilmente va messa più attenzione e se, come avete annunciato, ci sono prossimi fondi credo che va puntualmente tenuto in considerazione questo fatto. La strada dello sviluppo per quanto riguarda il settore agricolo e la strada dei servizi soprattutto quello sanitario. Arrivare all'ospedale di Ariano ma mi riferisco a tutti i territori sia a destra guardando da Bisaccia, Baronina, sia a sinistra

praticamente alta Irpinia si arriva su quella strada. Poi la previsione ultima è Quella della gestione logistica quindi dobbiamo ragionare come asse di penetrazione importante. La pongo all'attenzione di voi tutti. Vi ringrazio per lo sforzo che avete fatto. Il voto favorevole del Comune di Bisaccia è senza se e senza ma. Pongo all'attenzione questo problema importante. Grazie.

Il Presidente della Provincia di Avellino dichiara:

Una replica brevissima. Intanto per ringraziare soprattutto alcuni Comuni che sono in grandissima difficoltà, vedo il Sindaco di Monteverde lo saluto non a caso. Però abbiamo fatto il possibile in questa fase e ribadisco: un sistema per andare più velocemente in gara d'appalto è necessariamente la collaborazione degli uffici tecnici dei Comuni. Io sarei disponibile a firmare con tutti i 118 Comuni della Provincia un protocollo per quello che riguarda la progettazione soprattutto per quello che riguarda la manutenzione delle strade. In qualche caso eventualmente una collaborazione anche con il nostro ufficio dell'edilizia scolastica che, naturalmente, è ridotto a quattro persone. Quindi vorrei far capire che rispetto ai periodi in cui la Provincia aveva anche 300, 35 dipendenti noi stiamo soffrendo moltissimo, oltre tutto fino a poco tempo fa non era nemmeno possibile affidare incarichi all'esterno perché venivano considerate consulenze. Quindi anche su una serie di questi motivi, immaginate quello che è successo dopo il 18 aprile, il nuovo codice degli appalti ha complicato la situazione e non l'ha sicuramente migliorata. Soprattutto sulla manutenzione ordinaria, Paolo, noi siamo consapevoli che c'è qualche problema, non solo su quello. Tu hai parlato di demarcazione della neve ma ammetterei che almeno sulla neve quando c'è stata, soprattutto nel 2015, una nevicata importante siamo intervenuti in maniera immediata.

Naturalmente. Sulle nuove strade noi possiamo fare un'opera di stimolo. Sulla fondo valle Ufita, tu sai, se ne parla, tutti i Sindaci di Zungoli ne parlano da trenta anni, noi proviamo a non isolare almeno un pezzo della valle dell'Ufita. Certo con questo intervento che segnala Bisaccia ma anche con un miglioramento di intervento da Villa Nova anche se capisco che Zungoli e Villa Nova sembrano vicini ma così vicini, poi, alla fine non sono. Per cui l'invito è, ripeto, a lavorare insieme sinergicamente sulle progettazioni. Noi abbiamo detto a molti Comuni vogliamo cedere le strade che passano per i centri urbani al Comune perché è giusto che stiate voi a mantenerle e, in qualche modo, a riscuotere i passi carrabili. È un modo come un altro per tenere meglio sotto controllo, ripeto, almeno le parti urbane. Diventa difficile quando non ci sono risorse umane in grado di procedere alla progettazione. Per quello che riguarda il resto, Ferruccio, io ritengo che i poli di eccellenza siano stati un'occasione di crescita del territorio. Noi dobbiamo continuare a investire sui giovani immaginando anche da Avellino al Comune più piccolo ci siano delle occasioni per i giovani che sono iscritti alle scuole superiori. Naturalmente i poli di eccellenza non sono finiti qui. Noi avevamo un impegno, per esempio, con i Comuni del Valle Lauro di immaginare qualche cosa che riguardasse soprattutto le professioni sanitarie. Abbiamo sempre detto che se ci fosse una proposta ma deve essere in qualche modo consolidata dalla presenza di aziende, di imprese e ce ne sono di imprese anche in alta Irpinia che sono in grado nella produzione del software, nell'informatica, nell'information technology. Se c'è questo polo di eccellenza.

Il tempo del bando devo dire è stato costruito. È stato costruito. Ma, ripeto, ci sono eccellenti imprese che producono software in Provincia di Avellino io credo che noi siamo a disposizione dei Comuni e di queste imprese e delle scuole per immaginare qualche cosa che consenta anche di aggiungere ai poli che abbiamo già determinato delle ulteriori forme di formazione per i giovani. Per quello che riguarda il ruolo della Provincia su una particolare vicenda che è quella dei rifiuti. Devo dire la verità ero tranquillo e con l'animo in pace nel momento in cui, come Sindaci, avevamo contribuito ad eleggere Mario Bianchino Presidente dell'Ato rifiuti ed anche l'amico marco Alaia e, credo, anche il Sindaco di Savignano che avevo visto prima. Spero che adesso si riprenda. Naturalmente c'è stata una battuta di arresto, una nuova legge. Bisogna di nuovo ragionare insieme Perché questa vicenda è delicata. L'Irpinia Ambiente deve andare avanti finché non ci sarà un nuovo soggetto che la sostituirà. Ripeto in questa fase, devo dire la verità, l'Irpinia Ambiente ha conti in ordine, in pareggio. C'è qualche problema finanziario, che voi sapete, ed è determinato dal fatto che qualche volta i Comuni hanno difficoltà a pagare in orario, in tempo utile le fatture. Naturalmente tutto questo rallenta o mette in difficoltà Irpinia Ambiente su quello che riguarda gli investimenti. Per questo abbiamo voluto investire 900.000, 00 euro specificamente sia sugli impianti, sia sull'impiantistica che sui macchinari, è un investimento importante che la Provincia fa sempre con l'obiettivo di far diminuire quello che è il costo complessivo dei rifiuti. Devo dire che ci sono state, recentemente, delle polemiche sulla vicenda che ha riguardato lo Stir. Lo Stir è di proprietà della Provincia, come sapete. Abbiamo deciso, ho deciso, il 12 agosto di utilizzare per lo Stir per la trasferta dell'umido in attesa che, poi, parta verso il nord. Io credo che i Sindaci, prima o poi, una riflessione su dove fare un impianto di trattamento della frazione di organico la debbano fare. Una riflessione inevitabile perché

da troppi anni la Provincia di Avellino continua a portare i propri rifiuti organici in giro per l'Italia. Devo dire con dei costi che sono molti levati e che incidono pesantemente su quello che è il costo del servizio. Per tutta questa serie di motivi vi ringrazio. Ringrazio tutti. Ribadisco un ringraziamento anche ad Enzo Alaia nella doppia veste di Consigliere provinciale e Consigliere Regionale. Sulla vicenda dei cinghiali dal primo luglio non sono più nella nostra competenza. Noi abbiamo approvato un regolamento per la caccia che, credo, in qualche modo dovesse aiutare, da questo punto di vista, anche quella lotta al cinghiale. Pensate che noi abbiamo centinaia di debiti fuori bilancio che paghiamo all'anno per i danni da cinghiali, spero tutti veri. Qualche volta mi viene qualche dubbio, naturalmente. Però, ripeto, dal primo luglio non è nostra competenza. Per quello che potremmo fare solleciteremo, eventualmente, gli uffici agricoltura della Regione ad ascoltare almeno quelle che sono le problematiche che vengono proposte dai Sindaci perché, oggettivamente, stiamo di fronte a una difficoltà che riguarda ormai quasi tutti i Comuni della Provincia. Grazie a tutti voi. Dobbiamo mettere ai voti, naturalmente. Credo che.

Non essendovi altri Sindaci che intervengono il Presidente della Provincia verifica le presenze come segue:

PRESENZE			
<i>Comune</i>	<i>Popolazione</i>	<i>Rappresentante</i>	<i>Presenza</i>
Aiello del Sabato	3.971	Ernesto Urciuoli	P
Altavilla Irpina	4.280	Mario Vanni	P
Andretta	2.056	Pasquale Guglielmo	P
Aquilonia	1.815		A
Ariano Irpino	22.517	Domenico Gambacorta	P
Atripalda	10.926	Paolo Spagnuolo	P
Avella	7.788	Fabio Conte	P
Avellino	54.222	Maria Elena Iaverone	P
Bagnoli Irpino	3.274	Domenico Iuliano	P
Baiano	4.730	Enrico Montanaro	P
Bisaccia	3.919	Francesco Tartaglia	P
Bonito	2.526	Giuseppe De Pasquale	P
Cairano	348	Luigi D'Angelis	P
Calabritto	2.500		A
Calitri	4.921	Michele Di Maio	P
Candida	1.152	Fausto Picone	P
Caposele	3.537		A
Capriglia Irpina	2.417	Nunziante Picariello	P
Carife	1.498		A
Casalbore	1.922	Raffaele Fabiano	P
Cassano Irpino	967	Salvatore Vecchia	P
Castel Baronia	1.150		A
Castelfranci	2.104		A
Castelvetere sul Calore	1.672	Giovanni Remigio Romano	P
Cervinara	9.969	Caterina Lengua	P
Cesinali	2.472	Ciro Tirella	P
Chianche	551		A
Chiusano di San Domenico	2.351	Carmine De Angelis	P
Contrada	3.005	Giovannino Tucci	P
Conza della Campania	1.432	Antonino Cosantino Masini	P
Domicella	1.873		A
Flumeri	3.045	Angelo Antonio Lanza	P
Fontanarosa	3.301	Armando Amabile (Comm. Pref.)	P
Forino	5.397	Pasquale Nunziata	P
Frigento	3.965	Carmine Ciullo	P
Gesualdo	3.603	Vincenzo Carrabs	P
Greci	736	Alfredo Cozza	P

Grottaminarda	8.297	Angelo Cobino	P
Grottolella	1.955	Vincenza Bergamasco	P
Guardia Lombardi	1.803	Antonio Gentile	P
Lacedonia	2.465	Antonio Di Conza	P
Lapio	1.648	Pasquale Carbone	P
Lauro	3.608		A
Lioni	6.335		A
Luogosano	1.238	Vincenzino Buono	P
Manocalzati	3.234		A
Marzano di Nola	1.680		A
Melito Irpino	1.936		A
Mercogliano	12.403	Massimiliano Carullo	P
Mirabella Eclano	7.904	Francescantonio Capone	P
Montaguto	451	Marcello Zecchino	P
Montecalvo Irpino	3.907	Francesco Pepe	P
Montefalcione	3.442	Maria Antonietta Belli	P
Monteforte Irpino	10.878	Martino Della Bella	P
Montefredane	2.308		A
Montefusco	1.393	Carmine Gnerre Musto	P
Montella	7.877	Ferruccio Capone	P
Montemarano	3.005	Beniamino Palmieri	P
Montemiletto	5.361	Agostino Frongillo	P
Monteverde	831	Francesco Ricciardi	P
Montoro	19.456	Mario Bianchino	P
Morra De Sanctis	1.309		A
Moschiano	1.667		A
Mugnano del Cardinale	5.312	Stefano Romanini	P
Nusco	4.258		A
Ospedaletto d'Alpinolo	1.970		A
Pago del Vallo di Lauro	1.851	Antonio Mercogliano	P
Parolise	686		A
Paternopoli	2.489	Giuseppe Forgione	P
Petruro Irpino	341	Giuseppe Lombardi	P
Pietradefusi	2.375	Giulio Belmonte	P
Pietrastornina	1.568	Tiziana Ciardiello	P
Prata di Principato Ultra	2.978		A
Pratola Serra	3.708	Raffaele Pisano	P
Quadrelle	1.893		A
Quindici	1.785		A
Rocca San Felice	869	Giuseppe Fiorillo	P
Roccabascerana	2.366		A
Rotondi	3.580	Vittorio Claudio	P
Salza Irpina	767		A
San Mango sul Calore	1.192	Salvatore Moccia	P
San Martino Valle Caudina	4.745	Pasquale Pisano	P
San Michele di Serino	2.591		A
San Nicola Baronia	784	Francesco Colella	P
San Potito Ultra	1.598		A
San Sossio Baronia	1.697	Francesco Saverio Garofalo	P
Santa Lucia di Serino	1.446	Fenisia Mariconda	P
Santa Paolina	1.366		A
Sant'Andrea di Conza	1.662		A
Sant'Angelo a Scala	755		A
Sant'Angelo all'Esca	836	Attilio Iannuzzo	P

Sant'Angelo dei Lombardi	4.304	Rosa Anna Maria Repole	P
Santo Stefano del Sole	2.189		A
Savignano Irpino	1.163	Fabio Della Marra Scarpone	P
Scampitella	1.344	Francesco Rauseo	P
Senerchia	1.014		A
Serino	7.129	Vito Pelosi	P
Sirignano	2.878		A
Solofra	12.419	Pasquale Gaeta	P
Sorbo Serpico	594	Maria Teresa Fontanella	P
Sperone	3.655	Marco Santo Alaia	P
Sturno	3.139		A
Summonte	1.613	Pasqualino Giuditta	P
Taurano	1.600	Attilio Graziano	P
Taurasi	2.444		A
Teora	1.543	Stefano Farina	P
Torella dei Lombardi	2.225		A
Torre Le Nocelle	1.360		A
Torrioni	578		A
Trevico	1.072		A
Tufo	924		A
Vallata	2.856		A
Vallesaccarda	1.418	Franco Archidiacono	P
Venticano	2.532	Luigi De Nisco	P
Villamaina	1.018	Stefania Di Cicilia	P
Villanova del Battista	1.777	Umberto Colantuono	P
Volturara Irpina	3.401	Marino Sarno	P
Zungoli	1.197	Paolo Caruso	P
popolazione complessiva	429.157		

Comuni presenti	78	quorum Comuni: 60	Si
Comuni assenti	40	Verifica somma voti Comuni	118
Popolazione rappresentata	346.698	quorum popolazione: 214.579	Si

PROPONE

per alzata di mano, ai sensi dell'art.1,co.55, della Legge n.56/2014 di esprimere il parere al Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2016, adottato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n.282 del 10.08.2016

L'ASSEMBLEA

Con voto come di seguito riportato

Comuni favorevoli	78	favorevole se >=40	Si
Comuni contrari	-		
Comuni astenuti	-		
Comuni assenti	40	Verifica somma voti Comuni	118
Popolazione favorevole	346.698	favorevole se >= 214.579	Si
RISULTATO VOTAZIONE:		APPROVATO	

esprime PARERE FAVOREVOLE al Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2016, adottato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n.282 del 10.08.2015

Il Presidente della Provincia di Avellino Prende atto del parere favorevole e ringrazia l'Assemblea dei Sindaci

Alle ore 11,55 viene sciolta l'Assemblea.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, co.1 e n. 147 bis, co. 1, D.L.gs 267/2000 parere di regolarità contabile

FAVOREVOLE

Lì _____

IL DIRIGENTE
Avv. Filomena Bilancio

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, co.1 e n. 147 bis, co. 1, D.L.gs 267/2000 parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

FAVOREVOLE _____

Lì _____

IL DIRIGENTE
Avv. Filomena Bilancio

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma viene sottoscritto come appresso.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dott. Domenico Gambacorta

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Antonio Fraire

Si dichiara che la presente deliberazione, è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, TUEL/
D.Lgs. N. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Antonio Fraire

Avellino, li _____

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Tuel /D.Lgs
267/2000

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Antonio Fraire

Avellino, li _____

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line della Provincia ai sensi dell'art. 32 della
legge n. 69/2009 – giusta attestazione del Dirigente Responsabile.

dal _____ al _____ (oppure) il _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Antonio Fraire

Avellino, li _____